

VareseNews

Openjobmetis da infarto, Cremona battuta all'overtime

Pubblicato: Mercoledì 23 Dicembre 2015



Se per strappare una vittoria inattesa è **necessario rischiare l'infarto**, ben venga. Dev'essere questa la strada scelta dalla **Openjobmetis** che interrompe la striscia negativa **contro una Vanoli** che si presentava a Masnago da capolista, pronta a violare finalmente un parquet sul quale non ha mai vinto.

Invece **anche stavolta Varese stoppa i biancoazzurri** padani, ma lo fa al termine di 45' con **punte di follia**: la squadra di Moretti infatti domina la prima parte, poi si fa **lentamente recuperare 20 punti di vantaggio** e infine pare averla vinta sul serio, salvo regalare (fallo non fatto) il canestro del pareggio alla sirena finale. E nel supplementare, quando pare il momento per la Vanoli di dare il colpo di grazia, si capovolge ancora tutto: **Davies e Wayns**, fino a quel punto insufficienti, segnano **tutti i 16 punti biancorossi** e diventano gli eroi di serata, quando ormai nessuno se lo aspettava.

Insomma, è successo di tutto al **PalaWhirlpool**, ma ovviamente la cosa più importante sono i 2 punti in carriera per i biancorossi, **mai così vicini al baratro** di fondo classifica come prima di questa serata d'antivigilia. Invece la Openjobmetis resta aggrappata nel **gruppone a quota 10**, non certo tranquilla ma almeno più serena: dopo l'ennesima rivoluzione ci sono ancora **gerarchie da costruire**, ma forse chi è rimasto è riuscito a **fare quadrato attorno a Moretti** e, pur con errori e problemi (l'attacco rischia di essere troppo sterile, in primis), ha **retto agli urti tecnici e mentali** di una partita del genere. Ora si tornerà in campo prestissimo, **domenica 27**, con la missione impossibile di **Reggio Emilia** (Grissin Bon probabilmente infuriata per il ko a Sassari): vincere sarà molto dura, ma la richiesta è quella di vedere altri progressi. Anche perché il 3 a Masnago c'è il derby con Cantù, per l'onore, il

morale e la classifica.

COLPO D'OCCHIO – A ventiquattrore dalla notte di Natale **non c'è il pienone** a Masnago, anche se le 4mila presenze non sono lontane. Prima del via la curva chiede **maggiore impegno, via striscione**, supportato dal resto del pubblico che applaude. La gente, comunque, sosterrà la squadra dall'inizio alla fine.

PALLA A DUE – Con **Galloway seduto in parterre** con la faccia triste, Moretti sceglie **Ferrero** per il quintetto preservando Cavaliero in avvio; stessa cosa per **Kangur**, dentro al posto di Faye. Pancotto, vecchia volpe, parte con i due nazionali nello starting five, Vitali e Cusin, determinanti nella posizione di capolista per la Vanoli.



LA PARTITA – Primo quarto (**23-9**) **da stropicciarsi gli occhi** per i tifosi di casa: la difesa di Moretti è feroce e sorprende i cremonesi, imprecisi e un po' molli, con **McGee che sbaglia di tutto** (poi cambierà il vento). Kangur guadagna i primi applausi casalinghi dal suo arrivo ma è soprattutto **Campani** il protagonista della prima metà di gara: i punti del lungo e quelli di Kuksiks valgono un doppiaggio imprevedibile al giro di boa, **40-20**.

Al rientro Cremona è **subito aggressiva con McGee** che comincia a carburare; Varese respinge il primo tentativo di rimonta ma è chiaro che la Vanoli è pronta per rifarsi sotto. Nel terzo periodo comunque la Openjobmetis **limita i danni** e chiude con un discreto +13, **55-42**.

Ma la strada è segnata: **la Vanoli di fatto non sbaglia quasi mai** in attacco a differenza dei padroni di casa che faticano tremendamente a segnare. **McGee è scatenato, Turner non è da meno** e il divario si assottiglia sempre più: -5, -2, fino al -1 con una manciata di secondi da giocare. **Cavaliero**, già autore di una tripla importante, trova l'azione vincente a **meno di 6" dalla fine (71-68)** ma Varese incredibilmente concede un ultimo tiro a **Turner senza commettere fallo**: l'americano ovviamente non sbaglia e rimanda tutto al **supplementare** tra gli infarti e gli impropri tra il pubblico.

OVERTIME – Con Kangur fuori per falli e Cavaliero a quota 4, **sembra tutto pronto per il sorpasso** finale della Vanoli. E invece Varese, che pure va sotto nel punteggio, trova i capisaldi per festeggiare.

Prima è Davies a trovare gloria contro Cusin, che esce per falli, **poi tocca a Wayns** che nel momento più delicato trova l'unica bomba della serata e un successivo contropiede. E quando Varese sbaglia tre volte il tiro della vittoria dall'arco, arrivano altrettanti rimbalzi d'attacco a incorniciare un successo bello, inatteso e meritato. Sperando che serva d'esempio per altre volte. **Intanto, buon Natale** a tutti.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it